

TURISMO

Altri 74 riconoscimenti alle strutture ricettive cuneesi

Cuneo prima assoluta in Piemonte. Sono 267 le strutture in provincia con il marchio di qualità

Cuneo Un marchio di qualità, riservato ad alberghi, ristoranti, agriturismi, bed & breakfast e campeggi della provincia di Cuneo, ulteriore garanzia per il turista, attestazione del rispetto dei parametri previsti dalla categoria di appartenenza, riprova di un impegno che avvala l'esistente e guarda con speranza al futuro. Lunedì 31 marzo nella sala comunale San Giovanni di via Roma, a Cuneo, ha avuto luogo la premiazione delle strutture aderenti, con la consegna del riconoscimento di qualità 2008.

Le realtà ricettive che, per la prima volta, hanno ottenuto l'attribuzione sono 74, disseminate su tutta l'area provinciale. Andranno ad aggiungersi alle 193 già certificate. Complessivamente, i protagonisti dell'operazione sono 71 hotels, 113 ristoranti, 72 agriturismi, 2 campeggi e 19 bed & breakfast. La presenza di questi ultimi, non configurati come imprese e quindi non iscritti ai registri camerali, è stata possibile grazie al coinvolgimento della Provincia, ente di riferimento per l'avvio dell'attività .

“Si tratta dei primi bed & breakfast certificati della Granda – spiega il presidente della Provincia, Raffaele Costa - e siamo lieti che vadano ad arricchire la già importante offerta turistica che caratterizza il nostro territorio provinciale per l'accoglienza, la qualità dell'offerta, la varietà delle proposte”.

Il “Marchio di Qualità”, lanciato nel 1997 e promosso con successo a livello nazionale da Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche) in collaborazione con le Camere di commercio italiane, ha raggiunto ormai 74 province distribuite su tutto il territorio nazionale. Si innesta su una scelta volontaria, annuale e rinnovabile. Dopo le verifiche, da parte di esperti valutatori, l'apposita Commissione camerale conferisce il riconoscimento solo se vengono riscontrati tutti i requisiti necessari. Le strutture che appartengono al circuito godono di una serie di agevolazioni predisposte dalle Camere di commercio, fra cui la

Cuneo, li 27 marzo 2008

partecipazione a corsi di formazione e informazione sulle strategie di qualità, pubblicazione della propria struttura sulle guide nazionale e provinciali e promozione sul portale www.10q.it e all'interno del circuito I-mode di Wind, consultabile direttamente dal cellulare. Per ampliare la notorietà del progetto sui mercati esteri è in corso una campagna stampa su riviste delle Camere di commercio all'estero, quali Francia, Austria, Svizzera, Spagna, Gran Bretagna, Svezia, Belgio, Lussemburgo e Germania.

“Le strutture che hanno affrontato il percorso di attestazione della qualità –dice il presidente della Cciaa, Ferruccio Dardanello – garantiscono il corretto rapporto tra gli standard dichiarati e quelli realmente prospettati alla clientela. Non si parte, dunque, da un modello unico, precostituito, uguale per tutti, ma ciascuno viene valutato in base alla tipologia in cui si colloca. Generalizzati, invece, sono l'impegno alla qualità, l'efficienza e la cortesia del servizio, la trasparenza nel prezzo ed il rispetto rigoroso delle normative sanitarie ed ambientali”.

La provincia di Cuneo, con 267 strutture certificate, si colloca al primo posto in Piemonte, distanziando di molto Novara, a quota 101, Torino ferma a 90 unità, Alessandria a 89, Verbania a 69, Vercelli a 29, Biella a 27 e Asti a 11. Prende il via, quest'anno, il progetto qualità, grazie ad un protocollo d'intesa, siglato dalla Regione Piemonte con Unioncamere e Isnart che prevede finanziamenti specifici, mirati alla valorizzazione delle strutture e alle attività formative. Si partirà, inizialmente, dagli agriturismo, per estendersi poi a tutte le altre tipologie ricettive. Alla cerimonia di Cuneo sono intervenuti il sindaco Alberto Valmaggia, il presidente camerale Ferruccio Dardanello, il presidente della Provincia Raffaele Costa, i vertici dell'Atl del Cuneese, Gianni Vercellotti e di Langhe, Roero e Monferrato Fausto Perletto, il segretario nazionale della Fipe Edy Sommariva, il presidente della commissione provinciale Marchi di qualità, Andreino Durando. Il nuovo progetto regionale in materia è stato presentato da Flavia Ciocca dell' Isnart, Paola Casagrande dirigente del settore turismo nell'area subalpina e Massimo Deandreis, direttore di Unioncamere Piemonte.
(14-187xy08)